Cooperativa Sociale Gruppo Amicizia a.R.L.

CARTA DEI SERVIZI

COOPERATIVA SOCIALE GRUPPO AMICIZIA

Via Battisti, 4 - 21055 Gorla Minore (VA) – Tel. 0331 604570
gruppoamicizia@gruppoamicizia.it - www.gruppoamicizia.it

INDICE

LA CARTA DEI SERVIZI 3

1. **PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA**

1.1 CENNI STORICI 3
1.2 MISSIONE 4
1.3 SERVIZI 4
1.4 STRUTTURA 4

2 SERVIZI

2.1 CENTRO SOCIO-EDUCATIVO (C.S.E.) “CARDINAL FERRARI” 5
2.2 SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL’AUTONOMIA (S.F.A.)
“LA TERZA ONDA” 7
2.3 ASPETTI COMUNI 9
2.4 CASA ALLOGGIO / “DOPO DI NOI” 12

LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è un documento utile per conoscere la nostra Cooperativa e i servizi che offre; nello specifico è stata elaborata con l'obiettivo di presentare uno strumento di facile consultazione e di informazione per tutti coloro che, a vario titolo, sono interessati alle nostre attività e per dichiarare il nostro impegno nel garantire qualità, trasparenza e collaborazione.
La Carta dei Servizi è disponibile presso la sede operativa della Cooperativa Gruppo Amicizia e consultabile sul sito www.gruppoamicizia.it.

1. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

1.1 CENNI STORICI

L'iniziativa nasce negli anni Ottanta grazie all'interessamento di alcuni volontari e genitori di persone disabili nonché dell'allora parroco di Gorla Minore (VA), don Carlo Girola. Si partì dalla constatazione di un reale bisogno di intervento in un settore della disabilità a cui gli Enti Pubblici non erano in grado di far fronte pienamente. Si cercarono soluzioni e modalità per affrontare le problematiche delle persone disabili adulte che, terminato il periodo dell'obbligo scolastico, pur avendo acquisito un discreto grado di autonomia e mostrando di saper usare le loro capacità residue, non avevano la concreta possibilità di uscire dal circuito assistenziale per inserirsi in un ambito lavorativo. La prima risposta fu il predisporre una serie di attività di tipo prevalentemente ricreativo che si svolgevano presso l'oratorio, ma ben presto ci si rese conto che era indispensabile fare un salto di qualità che consentisse di dare risposte più puntuali ed organiche alle diverse esigenze dei giovani disabili e delle loro famiglie.
Così il **30 gennaio 1988** si è costituita la Cooperativa Gruppo Amicizia con sede in strutture di proprietà del comune di Gorla Minore in via C. Battisti 4, iniziando ad operare con personale qualificato. Essa opera a favore di giovani con limitazioni psicofisiche lievi, medie e medio-gravi e che, pur non potendo essere idoneamente collocati in ambiti lavorativi, possiedono discrete capacità relazionali, adattive e di comunicazione.
Nel 2004 è stata assegnata alla Cooperativa una nuova struttura dove organizzare e gestire una Casa Alloggio: si è subito approfittato di questa opportunità per organizzare esperienze di avvio all'autonomia e all'autodeterminazione, attraverso specifici progetti, come "Casamica weekend", che hanno permesso agli ospiti di vivere dei fine settimana con gli amici.
Grande importanza hanno sempre rivestito i volontari all'interno della Cooperativa. Dal 2006 essi sono organizzati in un'Associazione riconosciuta dalla Regione Lombardia chiamata "Il Seme dell'Amicizia".

1.2 MISSIONE

La Cooperativa Gruppo Amicizia ha come *mission* quella di offrire servizi e progetti di intervento il più possibile individualizzati, tali da poter valorizzare al meglio la persona nel suo complesso e nelle sue peculiarità declinando gli obiettivi per raggiungere e far acquisire quelle abilità sociali indispensabili per l'inclusione nella vita della comunità.

1.3 SERVIZI

La Cooperativa gestisce i seguenti Servizi:

- **Centro Socio-Educativo (C.S.E.) "Cardinal Ferrari"** per persone con disabilità intellettivo-relazionale medio e medio-grave, dai 16 ai 65 anni;
- **Servizio di Formazione all'Autonomia (S.F.A.) "La Terza Onda"** per persone dai 16 ai 35 anni con disabilità intellettivo-relazionale lieve e medio-lieve;
- **Progetto "Dopo di Noi"** finanziato dalla Regione Lombardia per percorsi di autonomia;

1.4 STRUTTURA

La Cooperativa opera in strutture di proprietà del Comune di Gorla Minore (VA) con il quale è stata stipulata una convenzione di coprogettazione per la gestione in partnership dei vari servizi. Il Centro Socio-Educativo ed il Servizio di Formazione all'Autonomia sono situati in Via C. Battisti 4, in due edifici separati da un cortile interno. Il primo edificio si sviluppa su un unico livello al piano terra e comprende la bottega, il C.S.E. e due servizi igienici. Il secondo edificio si articola su due piani: al piano terra si trova, oltre ad un bagno, una sala polifunzionale, mentre al primo piano sono situati lo S.F.A. e l'ufficio amministrativo. I piani sono collegati da una scala e da un ascensore interni.
Lo spazio mensa è unico per entrambi i Servizi (C.S.E. e S.F.A.) ed è situato presso la sede della Casa Alloggio in Via Rotondi 1. Lo spazio mensa comprende un salone, una cucina ed un bagno. I pasti sono appaltati ad una mensa esterna.
La Casa Alloggio si sviluppa su due livelli, piano terra e primo piano, collegati sia da scale interne che da un montacarichi.
Al piano terra si trovano:

- un soggiorno con angolo cottura
- una stanza
- due bagni

- una lavanderia

Al primo piano si trovano:

- tre camere
- due bagni
- una camera con bagno interno
- un locale armadi.

Tutte le strutture possiedono i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, nonché quelli relativi alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

2. I SERVIZI

2.1 CENTRO SOCIO-EDUCATIVO (C.S.E.) "CARDINAL FERRARI"

Il Centro Socio-Educativo (C.S.E.) è rivolto a persone con disabilità medio e medio-grave, dai 16 ai 65 anni, ed è organizzato in interventi socio-educativi e socio-animativi finalizzati a:

- favorire l'autonomia personale;
- favorire la socializzazione;
- mantenere e potenziare le abilità cognitive, motorie ed emotive;
- favorire l'inclusione tramite l'apertura al territorio.

Per ogni utente viene stilato un Progetto Educativo Individualizzato (PEI) condiviso con l'utente, con la famiglia, con il Tutore o l'Amministratore di sostegno e con i Servizi Invianti.

Le attività proposte comprendono:

- *laboratori artigianali* finalizzati a sviluppare ed allenare la manualità ed acquisire tecniche di lavoro specifiche, attraverso la produzione di manufatti realizzati con vari materiali;
- *attività espressive* finalizzate all'espressione di sé e della propria creatività;
- *attività musicali*
- *attività di tipo cognitivo*
- *attività culturali*
- *attività motorie* quali l'acquaticità adattata in piscina, attività ludico-motorie in palestra ed attività sportive non agonistiche;
- *gite ed uscite sul territorio*
- *attività esterna con "L'orto Amico"*
- *presentazioni in ambiti lavorativi quali aziende e multinazionali*

La bottega, adiacente al C.S.E., offre la possibilità di acquistare le opere e i manufatti realizzati nei laboratori artigianali.

Giornata tipo
L'orario giornaliero, da Lunedì a Venerdì, è il seguente:

h. 9:00	Accoglienza
h. 9.30-12.00	Attività educative/Laboratori/attività di acquaticità
h. 12.00-14.30	Servizio mensa ed attività ad esso connesse
h. 14.30-16.30	Attività educative/Laboratori/attività motorie/teatroterapia

Apertura
Il CSE è aperto dal Lunedì al Venerdì (esclusi i giorni festivi), dalle ore 9.00 alle ore 16.30. Il servizio è aperto per dodici mesi all'anno per almeno 47 settimane.

Personale
Nel C.S.E. collaborano, in modo coordinato, le seguenti figure professionali che formano l'equipe educativa:

- Coordinatore dei Servizi
- Coordinatore del C.S.E.
- Educatori professionali
- Psicologo consulente
- Esperti con specifiche competenze: Teatro terapista, Musicoterapista, Istruttori per l'acquaticità e per l'attività di palestra

Capacità ricettiva
Il CSE può accogliere fino ad un massimo di trenta persone disabili compresenti.

Retta
La retta per la frequenza full time è di € 832,36 + Iva.
È prevista anche una retta part time di € 416,18 + Iva e una retta giornaliera di € 41,62 + Iva.
Per il mese di agosto, in caso di mancata frequenza, è previsto il pagamento di una quota di mantenimento pari al 50% dell'intero importo.
La Cooperativa si avvale di un servizio mensa esterno e il costo del pasto è pari a € 5,67 + Iva, fatturato a consuntivo.

2.2 SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA (S.F.A.) "La Terza Onda"

Il Servizio di Formazione all'Autonomia (S.F.A.) è un servizio diurno che promuove la ricerca e lo sviluppo di percorsi di autonomia e di integrazione all'interno dei contesti di vita rivolto a:

- persone disabili di età compresa tra i 16 e i 35 anni
- persone di età superiore ai 35 anni con esiti da trauma o da patologie invalidanti che, dimessi dal Sistema Sanitario o SocioSanitario, necessitino per una loro inclusione sociale, di un percorso di acquisizione di ulteriori abilità sociali.

Non possono accedere allo SFA persone con prevalenza di patologie psichiatriche o in situazioni di dipendenza da sostanze.

Il servizio SFA ha come finalità:

- l'acquisizione di competenze sociali per favorire l'autonomia personale
- l'apprendimento di abilità specifiche
- l'implementazione di percorsi educativi di potenziamento cognitivo, emotivo e motorio
- l'acquisizione di prerequisiti per inserimenti simil-lavorativi.

Le attività, interne ed esterne, comprendono tre aree di intervento:

- *area socio-relazionale* per promuovere l'apprendimento e l'utilizzo, in diversi contesti, delle abilità di comunicazione e relazione più efficaci per una migliore qualità della vita sociale.

- *area delle autonomie:*

- autonomie gestionali, per favorire l'apprendimento e l'applicazione delle autonomie legate alla gestione della quotidianità nel modo più autonomo possibile:
- autonomie personali, per promuovere l'apprendimento di compiti legati all'igiene personale e alla cura di sé e delle proprie cose.
- autonomie territoriali, per favorire l'apprendimento e l'interiorizzazione delle regole principali per effettuare piccoli spostamenti sul territorio, nonché favorire l'apprendimento di percorsi utili per la vita quotidiana.

-*area socio lavorativa* per promuovere l'inserimento in contesti occupazionali al fine di permettere ai singoli di riconoscersi come persone adulte capaci di dare il proprio contributo alla società e per costruire un curriculum formativo utile per eventuali inserimenti lavorativi futuri.

Organizzazione e moduli previsti

Lo SFA è basato su percorsi individualizzati, pertanto l'organizzazione risponde a requisiti di flessibilità che consentano ad ogni persona accolta di raggiungere il maggior grado di autonomia possibile.

Lo SFA si organizza secondo i seguenti moduli di intervento:

- *Modulo formativo* della durata di tre anni, all'interno del quale vengono realizzati gli interventi e le attività necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto individualizzato.

- *Modulo di consolidamento* della durata massima di due anni, previsto e riservato a coloro che non abbiano raggiunto pienamente, durante il percorso del modulo formativo, gli obiettivi previsti dal progetto individualizzato. Il modulo di consolidamento mira ad una graduale riduzione dell'intervento dello SFA fino alla dimissione che può avvenire per una raggiunta inclusione personale, sociale e/o lavorativa (con l'eventuale attivazione del Servizio di Inserimento Lavorativo) oppure per necessità di interventi che richiedano una maggior protezione sociale o sociosanitaria.

- *Modulo di monitoraggio* facoltativo e riservato a persone che hanno concluso il percorso di consolidamento o che, pur non avendo frequentato alcun modulo, necessitano, su segnalazione del servizio inviante, di interventi di sostegno temporaneo da parte dello SFA, per affrontare nuove situazioni di vita o situazioni di crisi.

Capacità recettiva

Lo SFA ha una capacità ricettiva di massimo 35 progetti individualizzati contemporaneamente attivi.

Apertura

Lo SFA è attivo per dodici mesi all' anno.

Gli orari giornalieri e settimanali sono consoni alla realizzazione delle attività previste nei progetti individualizzati.

Personale

Nello SFA collaborano, in modo coordinato, per garantire agli utenti un'adeguata assistenza personalizzata, le seguenti figure professionali:

- Coordinatore dei servizi

- Coordinatore del servizio
- Educatori professionali (uno ogni sette progetti attivi)
- Psicologo consulente
- Esperti con specifiche competenza: Teatroterapista, Musicoterapista, Istruttori per l'acquaticità e per l'attività in palestra.

Per la realizzazione degli obiettivi che il Servizio si pone, la metodologia di lavoro è improntata alla redazione di un Progetto Educativo Individuale (P.E.I.) come strumento di attivazione di percorsi differenziati per l'acquisizione di autonomie e di abilità e per l'inclusione e la socializzazione.
Si intende coinvolgere, all'interno della progettazione e dell'attuazione degli interventi sui casi, le famiglie, le istituzioni e le diverse agenzie educative del territorio nella logica di superare la concezione dell'erogazione del servizio per prestazioni separate, ma intendendo concorrere alla promozione territoriale di un servizio che si fonda su una di co/progettazione territoriale e capacità di sfruttare le risorse disponibili nella logica dell'inclusione logica di lavoro di rete.

In comune ai due servizi

Metodologia di lavoro e della presa in carico

Dopo aver effettuato il colloquio conoscitivo, richiesto dalla famiglia o dall'ente inviante, viene avviato un periodo di osservazione al termine del quale viene deciso o meno l'inserimento.

L'èquipe di lavoro è chiamata a pensare, organizzare, mettere in atto e monitorare al meglio l'intervento rivolto alla singola persona, provvedendo alla definizione del Progetto Educativo Individualizzato.

A partire dal PEI e da esigenze organizzative viene steso e, se necessario aggiornato, un calendario settimanale individuale in cui si definiscono i laboratori cui la persona partecipa.

Il progetto individualizzato è conservato nel fascicolo personale e viene periodicamente aggiornato; esso rimane valido dall'ottobre a giugno dell'anno successivo. Nei mesi di luglio e settembre l'equipe educativa svolge una verifica degli obiettivi raggiunti e programma quelli futuri.

Una copia del progetto individualizzato, se richiesta, viene spedita o consegnata all'Ente inviante.

Di solito le richieste di inserimento provengono dagli assistenti sociali dei vari comuni limitrofi, ma possono arrivare direttamente dalle famiglie. Viene effettuato un colloquio preliminare per conoscere la situazione dell'utente che viene visonata dalla psicologa e dalla coordinatrice dei servizi. Il nuovo utente verrà seguito con maggior attenzione da parte degli educatori per verificare la sua adeguatezza, le sue esigenze, le sue potenzialità al fine di giudicare il suo ingresso definitivo e la stesura del PEI.

Dimissioni

Le dimissioni dai servizi si possono verificare nei seguenti casi:

- Richiesta dell'utente o della famiglia
- Impossibilità di attuazione del PEI
- Peggioramento o modifica dello stato di salute.

In tal caso verrà preparato il PEI del percorso fatto e una relazione redatta dall'equipe educativa.

Retta

La retta per la frequenza full time è di € 832,36 + Iva.

È prevista anche una retta part time di € 416,18 + Iva e una retta giornaliera di € 41,62 + Iva.

Per il mese di agosto, in caso di mancata frequenza, è previsto il pagamento di una quota di mantenimento pari al 50% dell'intero importo.

La Cooperativa si avvale di un servizio mensa esterno e il costo del pasto è pari a € 5,67 + Iva, fatturato a consuntivo.

Rilevazione del grado di soddisfazione

Annualmente verrà distribuito agli ospiti, ai familiari o ai tutori un questionario in forma anonima per il rilevamento del grado di soddisfazione, contenente in allegato anche una scheda per esprimere lamentele o apprezzamenti relativi al servizio offerto.

Entro dieci giorni dal ricevimento di eventuali lamentele, i Responsabili dei servizi forniranno le risposte dovute.

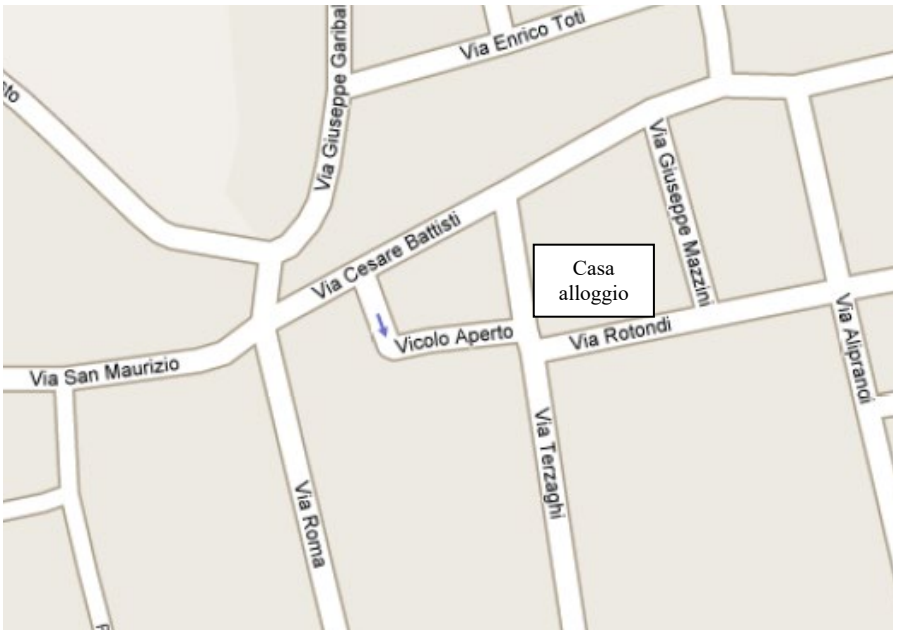
I dati relativi al sistema di valutazione, una volta aggregati ed elaborati verranno resi noti alle famiglie e saranno oggetto di analisi per la rivisitazione e l'eventuale rielaborazione dell'offerta.


Soldiate
Olona
B
Gorla
Minore
SP22
SP21
SP19
Olgiate
Olona
Marnate
Rescalda
Nizzolina
A
Castellanza
SS527

6. CASA ALLOGGIO "DON CARLO GIROLA"

Collocazione, indirizzo e telefono

La Casa Alloggio "Don Carlo Girola" si trova a Gorla Minore (Va) in Via Rotondi n.1, in una zona centrale e facilmente raggiungibile, dove è possibile attivare iniziative che favoriscano l'inclusione e l'apertura al territorio.



La struttura

La Casa Alloggio si trova in un edificio adeguatamente ristrutturato dal Comune di Gorla Minore e inserito nella convenzione.

Vi si accede da un piccolo cortile lastricato: a pianterreno c'è un ampio locale soggiorno-pranzo, una cucina, due servizi igienici di cui uno per disabili e la lavanderia.

Al primo piano, raggiungibile sia con le scale sia con l'ascensore, sono situate le camere da letto: una camera da un posto, due camere da due posti e una camera da tre posti perché è previsto un letto riservato per le esigenze di Pronto Intervento; vi sono tre servizi igienici di cui due per disabili.

La struttura è in possesso di tutti gli standard gestionali e strutturali previsti dalle normative Nazionali e Regionali in vigore in tema di strutture socio-assistenziali.

Finalità e scopi della Casa Alloggio

La Casa Alloggio "Don Carlo Girola" oggi viene utilizzata per la realizzazione del progetto "Dopo di noi" finanziato dalla Regione Lombardia, al quale hanno aderito alcuni utenti dei servizi CSE e SFA.
Al termine delle attività diurne, gli utenti che aderiscono a tale progetto proseguono la loro giornata nei locali della Casa Alloggio, utilizzano il tempo e lo spazio per mantenere ed ampliare i rapporti sociali, per sperimentare e/o qualificare il proprio percorso di autonomia, per completare il proprio percorso di "separazione consapevole" dalla famiglia.

La Casa Alloggio è strutturata per accogliere fino a otto persone disabili con desiderio di vita autonoma, di età compresa tra i 18 e i 65 anni e per i quali viene steso un programma individualizzato teso all'inclusione nel contesto sociale di appartenenza, in un ambito di autonomia possibile.

La Casa è aperta al territorio, alle realtà sociali e associative che vi operano, alla scuola e alle istituzioni, attenta alle opportunità culturali e sociali presenti e, contemporaneamente, promotrice di momenti di incontro col territorio.

Attività

La programmazione è centrata sulla stimolazione delle abilità del soggetto nell'ambito di un progetto individualizzato che prevede l'attivazione di una attenta supervisione da parte di personale qualificato.

Organizzazione

Per l'organizzazione del servizio "Dopo di noi" ci si avvale di:

- Coordinatore
- Psicologo
- Educatori
- Operatori OSS

Il progetto si basa sulla frequenza di una/due serate settimanali, con orario che va dalle ore 16,30 alle ore 09,00 del mattino successivo. Viene garantita la presenza di un educatore professionale che supervisiona gli utenti fino alle 22,00; da quest'ora e fino alle ore 09,00 l'assistenza è affidata ad un'operatrice Socio Sanitaria qualificata.